

**COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg. Data 18/5/2015	OGGETTO: Nomina Revisore Unico dei Conti triennio 2015/2018.
---	---

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di Maggio, alle ore 18,20 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla prima convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
FANNI PAOLO SEBASTIANO	x	
VARGIU GIAMPAOLA	x	
BOI MAURO	x	
AGUS ANTONIO	x	
LOBINA PIERANGELO	x	
MELIS BRUNO	x	
MULAS IVAN	x	
BOI MARIA CLELIA	x	
LOI EGIDIO	x	
DETTORI VALERIO	x	
MAMELI IVAN	x	
CASU PIETRO PAOLO	x	

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dr. Giacomo Mameli.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20.03.2012, esecutiva a termini di legge, veniva nominato, quale Revisore Unico dei Conti del Comune di Bari Sardo, per il triennio 2012/2015, il Dott. Giovanni Antonio Muceli;

CONSIDERATO che l'incarico di Revisore Unico del Dott. Giovanni Antonio Muceli è giunto a scadenza in data 30/03/2015, e che, successivamente a tale data, nelle more dell'adozione del provvedimento di nomina del nuovo revisore, lo stesso opera in regime di *prorogatio* per un termine massimo di 45 giorni come previsto Legge n. 444 del 15.07.1994;

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contrabile degli enti locali (artt.234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito in Legge n. 213/2012) e dal Decreto 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in Legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATI in particolare :

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico – finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'art. 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso Ente Locale;

VISTI inoltre:

- 1) l'art.16, comma 25, del D. L. n. 138/2011 il quale stabilisce che “ *A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all' Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministero dell' Interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo (...)*”;
- 2) il Decreto del Ministero dell'Interno del 15 febbraio 2012, n. 23 recante il regolamento adottato in attuazione dell'art.16, comma 25, del D.L.13 agosto 2011 n.138, recante “*Istituzione dell' Elenco dei Revisori dei conti degli Enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario*”;
- 3) la Legge n. 24 del 17.12.2012 della Regione Sardegna, entrata in vigore in data 20/12/2012, che all'art.1 testualmente recita: “ *Nelle more di una riforma organica della materia gli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'art.16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148*”;
- 4) la Legge n. 3 del 08.02.2013 della Regione Sardegna, entrata in vigore in data 14.02.2013, che all' art. 3, comma 3, testualmente recita: “ *All'art.1 della Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 24, sono soppresse le parole “per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge”, rendendo permanenti le disposizioni contenute nella Legge della Regione Sardegna n. 24/2012;*
- 5) il Comunicato del Ministero dell'interno – Finanza locale in data 20 dicembre 2012;

PRESO ATTO che il Servizio Finanziario dell'ente ha provveduto a pubblicare avviso di selezione per n. 15 giorni consecutivi, al fine di selezionare i candidati alla carica di Revisore dell'Ente e che, sulla base di tale selezione, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o di altre cause ostative, con Determinazione n. 34 in data 06/05/2015 sono stati ammessi i seguenti candidati:

Prot. domanda	Cognome e Nome	Data di nascita	N.ro iscrizione Registro o Albo
3523/2015	PISANU GIUSEPPE	14/09/1972	150881; 898/A
3583/2015	ZEDDE GIOVANNA	19/08/1968	80860; 46/A
3638/2015	DEMARA GIUSEPPE	27/01/1980	169421;1084/A
3806/2015	CUCCA ANGELO MARIO	04/02/1956	67124;316/A
3861/2015	SIRCA SIMONETTA	10/01/1984	158810; 964/A
3320/2015	CUBONI TIZIANA	09/11/1970	129433;778/ A
3914/2015	COLLI LUIGI	12/01/1970	128525; 64/A
3917/20105	DENTI RAFFAELINA	03/07/1966	80436; 36/A
3921/2015	CARTA ANNA	26/12/1971	162840;112/A
3925/2015	PIREDDU CRISTINA	20/09/1974	143692;853/A
3932/2015	CABRAS MARIA MERCEDE	10/08/1965	164745; 943/A

VISTI i *curricula* professionali dei candidati;

VISTO l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm- che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*”;

- il DM 31/10/2001 recante “*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*”;

- il DM 25/05/2005 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*”;

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” che, all'art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*”;

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, “*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*”;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge n. 122/2010, il quale prescrive che “*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi*

tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;

VISTI:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”;*
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell’Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”;*

DATO ATTO che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti, alla data del 30 aprile 2010, ammontava ad € 7.080,00 oltre IVA e 4% CNPAIA, e che, quindi, tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato Decreto Legge n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010);

RITENUTO determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'Ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo comprensivo delle magg. e al netto della rid. ex L78/2010:	<u>€. 6.372,00</u>
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	<u>€.....</u>
TOTALE	€. 6372,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

TENUTO CONTO la spesa annua massima sostenibile, pari a € 6.372,00 trova copertura finanziaria all'intervento n. 1.01.01.03 (Capitolo n. 1010) del redigendo Bilancio di Previsione del corrente Esercizio Finanziario 2015, che presenta un'adeguata disponibilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

DISTRIBUITE le schede per la elezione dell'organo di revisione, con l'avvertenza che ciascun consigliere potrà esprimere n. 1 preferenza, dovendo eleggere un solo componente;

ESEGUITA la votazione segreta e dato atto che la stessa ha avuto luogo nel rispetto delle norme sopra indicate;

ACCERTATO il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12

Schede scrutinate n. 12, schede bianche n. ///;

Voti riportati dai candidati:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Voti
1°	CUCCA ANGELO MARIO	6
2°	SIRCA SIMONETTA	5
3°	DEMARA GIUSEPPE	1

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 30 del 31.07.2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto all’approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016.

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 non è stato ancora approvato;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2014, il quale ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali, di cui all’articolo 151 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, é differito al 31 marzo 2015;

VISTI, altresì, i Decreti del Ministro dell’Interno del 16 marzo 2015 e del 13 maggio 2015, con i quali è stato previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali, di cui all’articolo 151 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rispettivamente, al 31 maggio 2015 e al 30 luglio 2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

PROCLAMATO l’eletto sulla base dell’ordine di votazione sopra riportato;

VISTI i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO

DELIBERA

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti, di cui all’art. 235 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm., per il triennio 2015/2018, il Dott. Cucca Angelo Mario nato a Escalaplano (NU) il 04/02/1956 e residente a Tortolò (OG) in Via Zeffiro n. 7 (C.F: CCCNLM56B04D430H) iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 67124 e all’albo dei Dottori Commercialisti al n. 316/A;
- 2) di stabilire che l’incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 235, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell’art. 234, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- 4) di determinare, ai sensi dell’art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm., del D.M. 25/05/2005 e dell’art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), a favore dell’organo di revisione dell’ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:

€ 6.372,00

B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%) €.....
TOTALE €. 6.372,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

- 5) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a € 6.372,00 è prevista all'intervento n. 1.01.01.03 (Capitolo n. 1010) del redigendo Bilancio di Previsione del corrente Esercizio Finanziario 2015, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giacomo Mameli

OGGETTO:	Nomina Revisore Unico dei Conti triennio 2015/2018
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 7/5/2015	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Silvia Congiu

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i>	
Data 7/5/2015	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Silvia Congiu

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 28.5.2015

Bari Sardo, 28.5.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giacomo Mameli)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
